Istituto Istruzione Superiore Statale
"Enzo Ferrari-Hertz"
e mail: rmis08100r@istruzione.it rmis08100r@pec.istruzione.it
Web: www.iisenzoferrari.it
Sede Legale Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma
Tel.: + 39 06.121122325 – Fax: + 39 06.67663813
Sede via Ferrini 83 tel.: 06.121122325 Sede via Procaccini 70 tel.: 06.121122805
ITIS HERTZ

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2020/2021

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	47
➢ Minorati vista	2
➢ Minorati udito	1
➢ Psicofisici	44
➢ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	107
➢ ADHD/DOP	1
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro (+ diabete)	
3. svantaggio	
➢ Socio-economico	13
➢ Linguistico-culturale	4
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro	
Totali	172
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	108
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	17

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
OEPA	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	si
Assistenti alla comunicazione ed addetti all'assistenza specialistica	Attività individualizzate (e di piccolo gruppo)	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si

Funzioni strumentali / coordinamento		**si**
Referenti di Istituto		**si**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**si**
Docenti tutor/mentor		**si**
Altro: coordinatori del sostegno		**no**
Altro:		**no**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**No**
	Collaborazione a progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Altro:	**No**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**No**
	Altro: **CIC**	**Si**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**No**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**NO**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**Si**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati Progetti territoriali integrati (Scuole Inclusive-Bibliopoint,daSud, Scuole al Centro, Did.ca digitale, Com.tà di Capodarco ecc)	**Si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Si**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Si**
	Didattica interculturale + Corsi d'Italiano L2	**Si**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Si**

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro:	**No**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			**X**		
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A S 2021/2022

1. **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**
   (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il P.A.I. è stato sviluppato in più tempi secondo azioni mirate alle esigenze di tutti gli studenti: degli alunni stranieri , delle famiglie, degli alunni in situazione di disabilità, degli alunni con disagi sociali appartenenti a nuclei familiari disgregati, degli alunni non ammessi alle classi successive e/o con scarso rendimento; gli studenti difficili e quelli provenienti da altre scuole che si rimettono in gioco.
Le fasi di lavoro partono dai:

- Progetti finanziati per le Aree a rischio e per l'Accoglienza ;

- Progetti indirizzati agli alunni stranieri e non, di cui negli ultimi anni si è registrato un consistente aumento in tutti e tre i plessi e per i quali si è cercato di favorire il contrasto all'abbandono e la prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso:
  - Superamento delle difficoltà linguistiche e culturali per gli studenti da poco arrivati in Italia.
  - Attivando strategie di accoglienza, sostegno e consulenza psicologica, legale e sociale, affinché le differenze tra alunni italiani e stranieri non si traducano in discriminazione, dispersione scolastica ed esclusione sociale. Diverse sono state le modalità operative messe in atto, dai laboratori interculturali all'interno delle classi per promuovere la conoscenza delle diverse culture e un'integrazione scolastica sociale, allo portello di ascolto per le famiglie, gli studenti e i docenti, e il laboratorio linguistico per i nuovi inseriti.

- **FSE e FDR** - Apprendimento e socialità
  - Competenza multilinguistica: Let's Speak English - Hertz
  - Competenza multilinguistica: Let's learn English!- Da Verrazzano
  - Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e
  - Matematica (STEM): New Math - Hertz
  - Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e
  - Matematica (STEM): New Math - Vallauri
  - Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e
  - Matematica (STEM): Matematica in tanti modi.... Hertz
  - Competenza personale, sociale e capacità di imparare
  - a imparare: Aikido - Hertz
  - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Socializziamo – Hertz

- **Progetto Intercultura"Storie del mondo"** con l' Ufficio intercultura del Comune di Roma, i formatori di Roma Multietnica e l'Associazione Sofia.
  Il progetto è incentrato su tematiche di Intercultura. Chi vi partecipa incontra scrittori, intellettuali, musicisti e mediatori culturali. Vengono letti romanzi e novelle, attivati laboratori di scrittura, elaborati percorsi storico/geografici, analizzate problematiche legate *ai* paesi extracomunitari. Insegnamento dell'Italiano per stranieri tenuto dai docenti di Italiano dell'istituto e con Associazioni esterne;

- progetto con la **Comunità di Capodarco**: **flipped classroom**.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- Seminario di Didattica inclusiva dell'italiano
- Corsi di formazione sulla recente normativa sull'inclusione e sul nuovo PEI
- Laboratorio di didattica della lettura con principi di drammatizzazione,
- Aggiornamento su DSA e BES, affinché i docenti possano riflettere su temi riguardanti la dispersione scolastica, l'inclusione e altre situazioni complesse su cui la scuola è chiamata ad operare.
- Corso su dinamiche di interazione/insegnamento con i DSA

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Verrà mantenuta la strategia valutativa già adottata che prevede un sistema degli apprendimenti sulla base di quattro strumenti: una prova di italiano, una di matematica, un QSA, un Questionario studente. Dopo la somministrazione si delinea un Profilo/studente che può corrispondere a quattro livelli identificativi: esperti, autonomi, incerti, Bes.
- Programmazione per sotto- obiettivi nel periodo settembre-ottobre, che permetta un graduale passaggio dal sistema di insegnamento e valutazione della scuola secondario di primo grado a quello della secondaria di secondo grado.
- Accettazione e condivisione della lingua tecnica delle diverse discipline.
- Autovalutazione di Istituto**:** questionario indirizzato a: docenti, ATA, studenti, genitori, supervisione dell' Università di Tor Vergata, la cui indagine quest'anno ha analizzato forme, funzioni ed efficacia della Didattica a distanza.

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Oltre ai docenti di sostegno, è previstala la presenza degli assistenti specialistici che si prendono cura degli studenti attraverso l'attivazione di laboratori per piccoli gruppi, o ruotando fra più classi. Progetto finanziato dalla Regione Lazio
Riguardo le "Norme per la promozione dell'inclusione", i responsabili del sostegno si attiveranno per il controllo delle **procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica,** prestando particolare attenzione alle **modifiche della legge 104/1992 (** pur nel rispetto dell'articolo 1, commi 3 e 4, della legge n.295 del 1990), i cui obiettivi di incremento in merito prevedono : il **miglioramento dell'autonomia personale**; il corretto inserimento degli Assistenti alla comunicazione (come elementi migliorativi del processo d' apprendimento); il miglioramento del rendimento scolastico; il lavoro di recupero sulle diverse materie effettuato con i docenti curricolari al di fuori dell'orario delle discipline, con rapporto 1/3 e per piccoli gruppi di studenti; lo studio assistito in biblioteca; il lavoro svolto dai volontari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti docenti di sostegno di ruolo e non inviati CSA .

- Assistenti educativi inviati da cooperativa ITINERA
- OEPA inviata da cooperativa ITINERA;
- ASL ed operatori sanitari impegnati a: migliorare il rendimento scolastico; supportare le famiglie dei disabili; mantenere efficace la rete interistituzionale; regolamentare i GLI

5. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli studenti bisognosi di un supporto pedagogico inclusivo sono sempre informate, a volte collaborative, interessate ai rapporti con: ASL, CTP, psicologi che seguono gli studenti fuori dalla scuola. Alcuni di essi fanno parte del Gruppo di Autovalutazione d'Istituto, e dei comitati dei genitori del municipio di appartenenza. Proprio per loro è sempre attivo lo Sportello d'ascolto di Supporto genitoriale e consulenza**,** nato con l'obiettivo di rispondere ai complessi bisogni evolutivi di alunni e famiglie che attraversano periodi difficili, spesso legati a disagi psicologici e relazionali che si evidenziano nella difficoltà di rapporto tra genitori/figli/docenti. Lo Sportello d'ascolto persegue gli obiettivi di: reindirizzo scolastico; prevenzione della dispersione; consulenza legale e spazio d'ascolto.

6. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'IIS Enzo Ferrari già da qualche anno, ha attuato un progressivo passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità di tipo statico, ad una logica dell'inclusione dinamica, intesa come **trasformazione del tessuto educativo** attraverso la creazione di :

- **culture inclusive**, mantenendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa, stimolante; valorizzando l' individuo e affermando valori condivisi e trasmissibili a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti;

- **politiche inclusive**, sviluppando una scuola per tutti; una scuola in cui la selezione del personale e le carriere siano trasparenti; tutti i nuovi insegnanti, i potenziatori, le famiglie, gli alunni sono ben accolti, vengono aiutati ad ambientarsi e vengono valorizzati; organizzando il sostegno alla diversità attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione;

- **pratiche inclusive**: coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere ai bisogni degli alunni speciali e non; mobilitando risorse interne ed esterne; incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando le conoscenze e le esperienze extrascolastiche; mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità.

- **Buone pratiche** che abbiano come finalità generale allineare la "cultura" del nostro istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un sociale complesso in continua trasformazione e attuare **concrete pratiche educative,** che tengano conto delle teorie psico –pedagogiche più nuove e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie.

- **Buone pratiche per affermare e valorizzare la diversità**, ponendola al centro dell'azione educativa come una risorsa, demolendo gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, con l'attivazione di processi facilitatori e la rimozione di barriere, non solo architettoniche.

- **Una DaD inclusiva.** Prioritaria diverrà l'indagine sui dispositivi e sulle connessioni a disposizione degli studenti e delle famiglie; dovranno essere proposte attività congruenti a ciò che si ha in dotazione; una stessa attività può essere adattata alle condizioni operative di un PC (strumento adatto alla scrittura estesa), di un tablet (strumento adatto alla lettura di materiale proveniente dalla rete), di uno smartphone. È quindi saggio dover privilegiare gli ambienti che configurano automaticamente l'interfaccia a seconda del dispositivo dell'utente, così come suggerito nella Videoconferenza del Municipio VII del 12/05/2020;

- **Adattare i testi scolastici**. Si prevede di usare fonti come Arial, Verdana in dimensione

almeno 12 e con una interlinea che varia da 1.2 a 1.5; utilizzare un buon contrasto di colore (es. nero su bianco). Il rispetto delle linee guida si rivela fondamentale per la fruibilità dei documenti se in classe sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti; potrebbe essere utile impiegare caratteri ad alta leggibilità; selezionare e proporre video in *streaming*, con l'utilizzo di strumenti idonei ad associare al flusso del filmato di rete (p.e. YouTube), annotazioni, chiarimenti, stimoli di riflessione, domande;

7. Valorizzazione delle risorse esistenti

Gli spazi e le risorse esistenti verranno utilizzati per promuovere i seguenti progetti:

- Progetto "**Scacchi**", rivolto ad allievi di tutte le classi: attraverso l'apprendimento del gioco degli scacchi si promuove l'inclusione andando a potenziare l'autonomia, le abilità sociali, il controllo delle emozioni, i livelli di attenzione e riflessività e in ultima analisi l'autostima;

- Progetto "**Prima le prime**", in collaborazione con l'associazione DaSud. Rivolto agli studenti delle classi prime, è una proposta di outdoor education, intesa come forma di didattica alternativa. La narrazione, lo sport e l'apprendimento esperienziale costituiscono il filo conduttore delle attività che si pongono tra i vari obiettivi: valorizzare la socialità, cooperare per obiettivi comuni, ripensare l'emergenza sanitaria come occasione per sviluppare una maggiore solidarietà fra gli individui e un agire collettivo nella considerazione che la corretta pratica del distanziamento e il rispetto delle misure di prevenzione non significhino isolamento e distanza emotiva, favorire l'empowerment dei ragazzi attraverso un'esperienza importante vissuta in prima persona e al tempo stesso supportare la scuola in una complessa transizione, offrendo soluzioni immediate ed efficaci alle ipotesi di ingressi scaglionati e classi divise.

- Progetto **"Chi.A.R.A."** Chi ti ama ti Rispetta

- Progetto **"Non Buttare via La Vita"**

- **"No al bullismo"** con la Comunità di Capodarco;

- Laboratorio di **Street Art**, che favorisca il cooperative learning.

- **Robotica e automazione**, **assemblaggio computer** che, attraverso competenze professionalizzanti, tendono all'obiettivo di riduzione della dispersione scolastica.

- Progetto **BIBLIOPOINT**

- Progetti sulla **legalità** a cura dell'Associazione **daSud,** ospitata presso la sede di Via Ferrini**,** nello spazio App**, attraverso lo** studio del quadro istituzionale attuale. Riflessioni sulla cittadinanza italiana ed europea,. Presentazione di un percorso di lotta a tutte le mafie.

- Progetti **Teatrali** per rinforzare le abilità operative e le competenze linguistiche di base, agendo sui processi motivazionali dei ragazzi. Sviluppare competenze comunicative ed espressive stimolando la creatività, la fantasia e l'elaborazione di sentimenti ed emozioni**,** assumendo sempre di più le caratteristiche di **laboratorio delle emozioni.**

- **CIC,** lo spazio d'ascolto è stato mantenuto durante l'emergenza Covid, anzi incrementato.

- Il Ministero, riguardo la DaD ha sollecitato affinché il docente di sostegno si affiancasse alle

attività di tutta la classe, in presenza dell'alunno con disabilità, non solo per facilitare e fornire feedback sui contenuti, ma "*per mediare con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere, per riportare l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale*." A tale proposito il nostro Istituto predisporrà percorsi e unità didattiche personalizzate anche per il prossimo A.S.

- **PCTO (ex ASL) come Inclusione**: con partenariati con l'Università La Sapienza, con il Comune di Roma, con il circuito delle Biblioteche di Roma.

8. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti attraverso la partecipazione a progetti proposti da reti di scuole; associazioni romane e nazionali, enti locali, altre realtà territoriali.
Nell'organizzazione delle attività di inclusione si utilizzeranno:

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dai Ministeri;
- risorse professionali volontarie del territorio romano;
- risorse economiche dell'Istituto.

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali.
Vengono riportate alcune tra le iniziative "in itinere" più importanti:

- **Progetto Accoglienza** e peer education : per l'accoglienza e l'assistenza degli alunni delle prime classi, con l'attivazione di uno sportello didattico e Viaggi conoscitivi fuori dal territorio laziale;

- Progetto "**Diverse strategie di apprendimento per tutti**". Rivolto agli studenti delle classi prime, consiste nella proposta di svolgimento online del Questionario Stile di Apprendimento[1] con successive fasi di elaborazione dati, stesura di profili individuali e di classe e lavoro di restituzione agli interessati. Il progetto si pone l'obiettivo di incrementare i livelli di apprendimento attraverso una maggiore consapevolezza dei propri mezzi e del proprio funzionamento. Ciò favorisce l'inclusione innescando azioni di recupero e potenziamento e incrementando di conseguenza l'autostima e la motivazione del singolo e della classe, senza creare differenze potenzialmente discriminanti nei confronti degli allievi BES;

- **Corsi L2** per studenti individuati dai consigli di classe come BES linguistici

- Progetto **daSud** contro tutte le mafie.

- Informativa sul sito della scuola di una raccolta delle leggi e dati

- **Autovalutazione d'Istituto**, sistema integrato con la supervisione dell'Università di Tor Vergata (responsabile Prof. Gionannella e per la scuola Prof.ssa Ielpo), avviato dal 16/02/2016 e proseguito nel tempo, che ha portato alla formazione di una **Commissione** per la **Co-progettazione** composta dalla DS, 6 docenti , 5 Genitori, 4 Studenti e da stakeholders. Tale commissione definitasi come Gruppo di lavoro in itinere, s'interessa del

[1] Mariani L. (2000), Portfolio. Strumenti per documentare e valutare cosa si impara e come si impara, Zanichelli, Bologna.

Questionario di Autovalutazione, **delle Eccellenze**, del percorso "IO MERITO", giorno in cui vengono premiati gli alunni che si sono distinti durante l'A S in attività prevalentemente extracurricolari, dando a tutti la possibilità di emergere.

Il presente "**Piano Annuale per l'Inclusione**" ha previsto un primo momento di verifica, con il monitoraggio dei progetti del PTOF d'Istituto, sul raccordo delle attività di sostegno e di supporto agli allievi BES, nel mese di novembre/dicembre 2020. Nel mese di marzo 2021 è stata effettuata la verifica finale del Piano, alla luce delle criticità emerse.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola ha effettuato gli incontri con le ASL in occasione dei molti GLO tenuti in orario extrascolastico da novembre a dicembre 2020 ed alcuni nel mese di gennaio 2021, ha tenuto intensi rapporti, attraverso l'opera dei coordinatori delle classi prime, con i genitori dei nuovi iscritti; colloqui telefonici tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie di I grado; incontri con i nuovi utenti durante le Giornate di Orientamento, ad aprile/ maggio 2021 in videoconferenza, per assicurare un agevole inserimento e la continuità didattica.
L'IIS E. Ferrari si dimostra una scuola aperta ad accogliere ed accompagnare gli studenti, in particolare i disabili, una scuola che si preoccupa perfino dell'Orientamento post-diploma. La scuola prevede infatti attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita con l'Università Roma3, La Sapienza, l'E-Campus e la Luiss, Tor Vergata, nella formazione di un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona, partecipare al raggiungimento di competenze, incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo. Questo percorso si concretizza attraverso:

- **Almadiploma**, che fornisce la " fotografia" delle scelte formative e occupazionali degli studenti della scuola superiore .
- **AlmaOrienta**, *concernente il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile.*
- **Questionari di autovalutazione e piani di miglioramento** per: Studenti, Genitori**,** Stakeholder, Personale ATA e Docenti.
- **Partecipazione al TRIS 1 e 2**: Censimento nazionale per l'inclusione scolastica e per l'organizzazione territoriale, convegno nazionale organizzato dall'Osservatorio Nazionale Adolescenza sul sexting, revenge porn, challenge, ludopatia e sicurezza in rete.

Le schede relative alla stesura dei BES (PEI, PDP) vengono annualmente riviste, condivise e pubblicate sul sito in un'apposita sezione.

Il D S: Prof.ssa Ida Crea
I compilatori: Prof.sse Roberta d'Anzeo e Giovanna Rizzo

Approvato in fase preventiva dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a Novembre 2021;
nei Dipartimenti per Materie di marzo 2021 e nel GLI del 08/03/2021.
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2021.